



COMUNE DI BAGNACAVALLO

(Provincia di Ravenna)

ID: 999669

FASCICOLO N. 2023/06 10/000009

ORDINANZA N. 23 Del 07/05/2023

OGGETTO: AGGIORNAMENTO ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE DI EVACUAZIONE TEMPORANEA PER ESONDAZIONI E ROTTURA ARGINI DEL FIUME LAMONE IN TERRITORIO COMUNALE È: INTEGRAZIONE

LA SINDACA

Richiamate le proprie precedenti ordinanze:

- n. 12 del 02/05/2023 “Attivazione del Centro Operativo Comunale C.O.C.” a seguito di allerta rossa diramata dall’Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile;
- n. 13 del 03/05/2023 “Comune di Bagnacavallo – Ordinanza Contingibile ed urgente di evacuazione temporanea per esondazione a causa della rottura dell’argine del Fiume Lamone”;
- n. 14 del 03/05/2023 “integrazione ordinanza contingibile ed urgente di evacuazione temporanea per esondazioni e rottura argini del fiume Lamone in territorio comunale”;
- n. 16 del 03/05/2023 “ulteriore integrazione ordinanza contingibile ed urgente di evacuazione temporanea per esondazioni e rottura argini del fiume Lamone in territorio comunale”;

PRESO ATTO che a seguito della rottura e i sormonti arginali del Fiume Lamone in territorio Bagnacavallo, si sono riversati ingenti quantitativi di acqua nel territorio comunale e con le sopracitate ordinanze sono state evacuate porzioni di territorio interessate dalle prime esondazioni;

CONSIDERATA la necessità, manifestata dalle aziende ubicate nell'area interessata dall'evacuazione, di consentire l'accesso al personale e ai collaboratori da loro autorizzati di accedere ai luoghi per consentirne il ripristino, gli interventi di sicurezze e, ove possibile, le lavorazioni consentite;

DATO ATTO che lo stato di evacuazione, sulla scorta dell’attuale situazione del territorio comunale, viene mantenuto fino al cessato allerta, nelle zone a rischio esondazione;

ACQUISITA in sede di CCS la valutazione tecnica favorevole dal Consorzio di Bonifica per quanto attengono le condizioni idrauliche della rete scolante e preso atto della comunicazione dell'Agenzia Regionale per la Protezione Civile, che ha riferito che per quanto riguarda la situazione idraulica degli alvei dei fiumi occorre attenersi ai bollettini delle allerte meteo tempo per tempo emanati;

SENTITI i Tecnici ed i Responsabili della Protezione Civile e dei Lavori Pubblici del Comune e il Centro Coordinamento Soccorsi;

VISTI:

- il D.lgs 1/2018 “Codice della Protezione Civile”

- l'art. 54 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267 e ss.mm.ii

DATO ATTO che viene omessa la comunicazione di avvio di procedimento - ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241 del 07/08/1990 - stante l'urgenza di provvedere;

ORDINA

DI AGGIORNARE LE ORDINANZE N. 13-14 e 16 come di seguito indicato:

fermo restando l'obbligo di evacuazione per la popolazione civile residente e/o occupante gli immobili individuati, è consentito esclusivamente per quanto riguarda le aziende e le attività lavorative presenti nell'area evacuata, l'accesso ai detti luoghi nelle giornate di lunedì 8 e martedì 9 maggio p.v. al personale autorizzato dal datore di lavoro e ai collaboratori autorizzati dal datore di lavoro, per effettuare le operazioni di ripristino dei luoghi, macchinari, utensili e strumenti di lavoro, secondo le modalità consentite dal rispettivo responsabile del servizio di prevenzione e protezione della sicurezza nei luoghi di lavoro e in ogni caso in condizioni di sicurezza all'interno dei locali la cui valutazione è a carico del datore di lavoro. Alle medesime condizioni sopraindicate è consentito l'accesso anche per effettuare le lavorazioni possibili.

L'accesso è consentito anche al personale comunale e ai volontari del gruppo comunale di protezione civile secondo le indicazioni date dal responsabile comunale (responsabile area tecnica).

Le persone che accedono ai luoghi di cui sopra devono circolare nel territorio con la massima attenzione, con particolare riferimento alle aree limitrofe a canali e corsi d'acqua, oltre alle zone allagate.

L'aggiornamento di cui sopra si considera automaticamente revocato a seguito dell'emissione di un bollettino meteo che indichi l'allerta rossa.

E' fatto obbligo a chiunque di dare alla presente ordinanza la maggior diffusione possibile.

Gli Uffici comunali competenti sono incaricati di porre in essere tutte le attività necessarie in ordine alla messa in sicurezza dell'area e della popolazione interessata.

La presente ordinanza:

- è resa nota mediante pubblicazione all'Albo Pretorio e notificata ove possibile ai residenti/occupanti presenti nelle aree interessate nel perimetro della zona a rischio delimitata dagli strumenti comunali a mezzo degli organi preposti all'evacuazione;

- è inviata alla Polizia Locale, agli Uffici Comunali competenti, alla stazione dei Carabinieri di Imola, alla Regione Emilia Romagna, ai Vigili del Fuoco, alla Prefettura di Ravenna, al Consorzio di Bonifica, all'Agenzia regionale per la Protezione civile

Il presente atto è comunicato al Prefetto di Ravenna.

RENDE NOTO

- che in caso di violazione/inosservanza/inottemperanza della presente ordinanza, troveranno applicazione le sanzioni previste dalla normativa vigente
- che la pubblicazione del presente atto sostituisce la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati ai sensi legge 241/90 e ss.mm. ii.
- che contro la presente ordinanza i cittadini interessati possono presentare ricorso al Prefetto oppure, in alternativa, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del D.Lgs. 104/2010, rispettivamente entro 30 e 60 giorni dalla data di notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

LA SINDACA
PRONI ELEONORA